

ADRIANA SOFFREDI DE CAMILLI

CERAMICA PREISTORICA  
DA CANTUELLO DI RICENGO

Nei pressi della chiesa di S. Maria del Cantuello furono raccolti nei passati anni dai proprietari Sigg. Ghisetti, in diverse occasioni, mentre si effettuavano lavori agricoli, sei vasi preistorici dell'età del bronzo, che sono stati accolti nel Museo di Crema, e ivi inventariati ai nn. 9939-9944. Tali oggetti vennero segnalati dall'arch. Amos Edallo in una sua ricerca <sup>(1)</sup> in cui circa le testimonianze preistoriche nella zona del lago Gerundo e dell'Isola Fulcheria indica in Comune di Ricengo la presenza di « vasi fittili e oggetti di bronzo di età preistorica e protostorica non più precisamente classificati ». Aggiunge poi che, escluso Vidolasco, che si presenta come abitato, tutti gli altri ritrovamenti provengono da necropoli e da tombe isolate.

I vasi attualmente in questione, in numero di sei, ad un primo esame si presentano come recipienti di uso domestico di ceramica di impasto rozzo e di forma abbastanza comune a tutta l'età del bronzo, senonchè certe caratteristiche, le anse frammentate e uniche pur essendo il vaso di dimensioni ragguardevoli, due vasetti che accompagnano, e soprattutto, la parete interna dei recipienti più grossi che non sembra aver conservato residui di cibo (i vasi si presentano lisci e puliti) ed infine il buon stato di conservazione ma insieme l'esiguità dei pezzi, farebbero pensare che non si tratti di oggetti provenienti da un abitato, ma di 4 urne cinerarie estremamente arcaiche, di enorme importanza se si tien conto che per l'età del Bronzo in Val Padana non abbiamo testimonianze di tale genere.

Solo l'analisi del terriccio contenuto all'interno dei vasi potrebbe tuttavia dire se si tratta di urne cinerarie, senonchè, passati da più mani che si sono preoccupate di ripulirli a fondo, l'aspetto interno dei vasi si presenta talmente privo di residui da farmi pensare che tale analisi non sarà possibile.

I contadini della zona e in particolare i sigg. Ghisetti da me interrogati per sapere se in altre occasioni fossero stati rinvenuti frammenti di ossa combuste, non sono stati in grado di darmi indicazioni valide anche perchè la zona, ricca di tombe che vanno dalle guerre di indipendenza italiana all'età romana (2), attira molto di più gli interessi per le epoche più recenti e inoltre gli stessi lavori agricoli si limitano ad intaccare una parte troppo superficiale e quindi più recente.

È indubbio tuttavia l'estremo interesse di questi vasi di cui per ora non si può dare che la descrizione, in attesa che ricerche più approfondite nella zona o eventuali analisi possibili sugli stessi, forniscano più ampie chiarificazioni (3).



Fig. 1 - Vaso n. 9939

1) Vaso di ceramica d'impasto rozzo con pareti lisciate, con ansa frammentata (rimangono solo gli attacchi) ad occhiello, di forma globulare rastremata alla base, orlo diritto frammentato per un tratto. Alt. cm. 15, Ø di bocca cm. 16, Ø di fondo cm. 10. N. inv. St. 9939. (fig. 1).

2) Vaso globulare di ceramica d'impasto grossolano a pareti interne ed

esterne liscie, orlo piatto e fondo piano; tracce di una sola ansa ad anello frammentata e, a mezzo centimetro al disotto del bordo, una cordonatura. Alt. cm. 17, Ø di bocca cm. 20, Ø di base cm. 9, Ø maggiore cm. 23. N. inv. St. 9940 (fig. 2).



Fig. 2 - Vaso n. 9940

3) Vaso di ceramica d'impasto grossolano con pareti rozzamente lisciate di forma troncoconica; presenta resti di due anse a nastro frammentate. Ad 1 centimetro sotto l'orlo in parte frammentato è posto un cordone orizzontale. Alt. cm. 15, Ø di bocca cm. 20, Ø di base cm. 15, Ø maggiore cm. 22. N. inv. St. 9941 (fig. 3).

4) Vaso tronco-conico con un'ansa laterale delimitata da due cordoni plastici presenti solo in prossimità dell'ansa. Ceramica d'impasto con pareti esterne ed interne liscie, orlo molto frammentato. Alt. cm. 14, Ø di bocca cm. 17, Ø di base cm. 13. N. inv. St. 9942.

5) Piccolo vaso del tipo cosiddetto giocattolo, di ceramica d'impasto grossolana a pareti lisce, corpo globiforme, bocca leggermente rientrante, fondo piano. Alt. cm. 6, Ø di bocca cm. 4, Ø di base cm. 4, N. inv. St. 9943.

